

Itinerari nel teatro del presente



Virgilio brucia è un vibrante excursus su Virgilio e le sue opere, ma anche sull'ardore creativo, sul rapporto tra poesia e potere, sulla classicità e il suo ruolo nel presente.

Accostando fonti letterarie molteplici e diverse – da Hermann Broch a Danilo Kiš – Virgilio brucia mette in luce i sottili legami tra l'affannoso esodo dei troiani dalla loro città in preda alle fiamme, i forzosi spostamenti di milioni di individui per i programmi di ripopolazione dell'impero romano, e le drammatiche ondate migratorie dei nostri anni.

Il vero cuore pulsante dello spettacolo è però la seconda parte, la lunga scena in cui Virgilio legge all'imperatore Ottaviano il secondo canto dell'Eneide, la straziante descrizione dell'incendio e del saccheggio di Troia e della fuga di Enea col padre Anchise sulle spalle. Con una straordinaria prova recitativa, l'attore Marco Menegoni lo declama senza un attimo di cedimento, in lingua originale [...], mentre scorre su uno schermo la traduzione italiana[...]. Questo racconto di lutti e rovine racchiude in sé tutta la chiave del progetto: Virgilio, poeta di corte, che liberando il suo sguardo si fa voce dei vinti. Virgilio che, identificandosi con Enea, tratteggia l'affresco di un infinito dolore, il dolore di chi è costretto a fuggire dalla propria terra, il dolore di chi deve rinunciare alle più intime passioni in nome di un dovere più alto. Renato

Palazzi Il Sole24 Ore

PESARO_TEATRO ROSSINI

17 gennaio 2018

ANAGOOR

VIRGILIO BRUCIA

BIGLIETTI DA 8 A 10 EURO IN PREVENDITA [QUI](#)

info 0712072439